

**Documento Unico di Valutazione dei Rischi
redatto ai sensi del D.Lgs. 09/04/08 n°81
art.26, comma 3**

*SERVIZIO GIOCHI, DEI LABORATORI SCOLASTICI E DELL'EDUCATIVA IN CONTESTO INFORMALE
PRESSO IL MULTIPLO, CENTRO CULTURA DEL COMUNE DI CAVRIAGO (RE)
PER IL PERIODO DAL 10.9.2018 FINO AL 9.9.2021
CON POSSIBILITA' DI RINNOVO PER ULTERIORI TRE ANNI FINO AL 9.9.2024*

DATI RELATIVI AL COMMITTENTE

RAGIONE SOCIALE : COMUNE DI CAVRIAGO

INDIRIZZO : PIAZZA DON G. DOSSETTI 1 CAVRIAGO (RE)

DATI RELATIVI ALL'IMPRESA APPALTATRICE

RAGIONE SOCIALE :

INDIRIZZO :

1.FINALITÀ

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto in ottemperanza al dettato del D.Lgs. 09/04/08 n 81 art. 26 comma 3:

Per promuovere la cooperazione ed il coordinamento e cioè:

- cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- per informarsi reciprocamente in merito a tali misure;

al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto: dell'appalto; del contratto d'opera;

stipulato tra le parti in, in forma:

scritta, come da documentazione

- allegata al presente documento
oppure;
- conservata agli atti di questa ditta;

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO

- dell'appalto
 del contratto d'opera

I lavori affidati in appalto/contratto d'opera, consistono nelle seguenti attività:

Gestione del servizio giochi comunale ubicato nei locali posti a Cavriago, in via Repubblica n. 23, all'interno del Centro Cultura Multiplo (d'ora in avanti denominato, per brevità, "Multiplo").

Sono previste le seguenti prestazioni:

1. **gestione del Servizio Giochi** in particolare:
 - a. gestione del pubblico: accoglienza, informazione, assistenza, consulenza, promozione del gioco;
 - b. gestione del patrimonio documentario finalizzato al servizio, da svolgersi negli spazi utilizzati per il servizio in oggetto, (proposte di acquisto, catalogazione, collocazione e ricollocazione a scaffale, manutenzione e controllo continuo della integrità, anche ai fini della sicurezza degli utenti);
 - c. riordino dei giochi, degli arredi e delle attrezzature in dotazione;
 - d. progettazione, organizzazione e gestione di attività ludiche e di animazione rivolte a utenti di tutte le fasce di età all'interno di Multiplo (es: laboratori, tornei, ecc.), con particolare attenzione all'utenza adulta;
 - e. promozione, progettazione, organizzazione e gestione attività a carattere ludico e/o culturale sul territorio, con particolare attenzione alla cooperazione e collaborazione con le associazioni della comunità locale;
 - f. consulenza rivolta alla fascia adolescenti e adulti su giochi e videogiochi della collezione del Multiplo presso l'Ufficio Vetri 1 al piano terra;
2. **gestione dei laboratori scolastici**, meglio specificati:
 - promozione, progettazione, organizzazione e gestione di attività laboratoriali che sappiano valorizzare la cultura del gioco e anche in relazione con la letteratura contemporanea per l'infanzia da svolgersi in accordo con le istituzioni scolastiche del territorio;
3. **gestione del servizio di educativa in contesto informale**, meglio specificato:
 - progettazione, organizzazione e gestione di attività di contatto e promozione dell'agio con adolescenti e preadolescenti frequentanti il Multiplo, il giardino storico e il parco adiacenti, attraverso azioni di educativa in contesto informale e la valorizzazione della cultura del gioco;
4. report periodici (almeno semestrali) sull'andamento del servizio ed elaborazione dati di utilizzo, di presenza e di gradimento dell'utenza.

Il servizio affidato pur configurandosi ad ogni effetto come servizio autonomamente organizzato, tuttavia, presenta rischi da interferenza valutati nel presente documento in quanto all'interno del "Multiplo", sono presenti ed attivi altri servizi del comune (con presenza di personale dipendente del committente).

3. DESCRIZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA ATTUATE :

3.1 Con il presente documento unico preventivo (allegato 1), vengono fornite all'impresa appaltatrice già in fase di gara d'appalto, dettagliate informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto, sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente/i in cui sono destinate ad operare le ditte appaltatrici nell'espletamento dell'appalto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze

• **3.1.1 I Costi per la sicurezza:** i costi della sicurezza sono valutati nella misura di € 200,00 annui imputabili al costo della riunione di cooperazione e coordinamento fra committente ed appaltatore e al costo del coinvolgimento del personale dell'appaltatore nelle prove di evacuazione.

4. PRIMA DELL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO SI PROVVEDERÀ:

a verificare l'idoneità tecnico-professionale

- dell'impresa appaltatrice
 lavoratore autonomo

anche attraverso la verifica della conformità e compatibilità dell'iscrizione alla CCIA con l'esecuzione dei lavori/servizi/ forniture, commissionati.

A tal proposito

- l'impresa dovrà risultare in regola con i versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali a favore dei propri lavoratori dipendenti e dovrà produrre prima dell'inizio delle attività la seguente documentazione: compilare **(allegato 2)**

5) DESCRIZIONE DELLE MISURE DA ATTUARSI PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI

Il documento unico di valutazione dei rischi definitivo che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara (se diverse da quanto qui indicato) da allegare al contratto.

5.1 Si provvederà a redigere e controfirmare il verbale di riunione di coordinamento da sottoscrivere ai sensi dell'art 26 comma 2 del D.lgs. 09/04/08 n 81 (**allegato 3**)

Allegato1

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI
SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO

e

MISURE ADOTTATE PER
ELIMINARE LE INTERFERENZE

(ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 09/04/08 n.81)

Responsabile della Ditta Committente : ...

Responsabile dell'Appaltatore: ...

Data

Nel presente appalto di

LAVORI	<input type="checkbox"/>
SERVIZI	<input checked="" type="checkbox"/>
FORNITURE	<input type="checkbox"/>
Durata del contratto	Triennale dalla data del contratto

DOCUMENTAZIONE DI SICUREZZA DELLA SEDE DEL LUOGO DI LAVORO	Sì	No
CERTIFICATO DI AGIBILITA'	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CPI (CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI) PRESENTE IN CORSO DI VALIDITA'	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
(Se no alla precedente) CPI (CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI) IN FASE DI RILASCIO PRESENTE ESAME PROGETTO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
(Se no alla precedenti due) CPI (CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI) NON NECESSARIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
E' PRESENTE LA DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DEGLI IMPIANTI (ELETTRICI IDAULICI, ECC.)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
E' PRESENTE DENUNCIA IMPIANTO DI MESSA A TERRA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LA STRUTTURA E' AUTOPROTETTA (SCARICHE ATMOSFERICHE)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
E' PRESENTE IL PIANO DI EMERGENZA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
SONO PRESENTI LE LUCI DI EMERGENZA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
SONO PRESENTI LE USCITE DI EMERGENZA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
SONO PRESENTI PRESIDI ANTINCENDIO (ESTINTORI, IDRANTI, NASPI)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Rischi delle lavorazioni interferenti

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA DELLE LAVORAZIONI	Sì	No	Classe di rischio (Solo per i sì) Vedi tabella A
ESECUZIONE ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	1
ESECUZIONE ALL'ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	0
PREVISTI INTERVENTI SUGLI IMPIANTI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	0
PREVISTI INTERVENTI MURARI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	0
ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA (Deposito materiali, per lavorazioni, ...) all'interno della sede	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	0
ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA (Deposito materiali, per lavorazioni, ...) All'esterno della sede	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	0
PREVISTO LAVORO NOTTURNO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	0
PREVISTA CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICIO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	0
PREVISTO UTILIZZO DI ATTREZZATURE / MACCHINARI PROPRI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	1
PREVISTA UTILIZZO / INSTALLAZIONE DI PONTEGGI, TRABATTELLI, PIATTEFORME ELEVATRICI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	0
PREVISTO UTILIZZO DI FIAMME LIBERE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	0
PREVISTO UTILIZZO SOSTANZE CHIMICHE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	0
PREVISTO RISCHIO BIOLOGICO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	0
PREVISTA PRODUZIONE DI POLVERI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	0

PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	0
PREVISTA PRODUZIONE DI RUMORE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	0
PREVISTA MOVIMENTAZIONE CARICHI CON AUSILIO DI MACCHINARI (carrelli elevatori, traspallet)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	0
PREVISTE INTERRUZIONI NELLA FORNITURA			
Elettrica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	0
Acqua	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	0
Gas	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	0
Rete dati	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	0
PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE DI SISTEMI ANTINCENDIO			
Linea Telefonica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	0
Rilevazione fumi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	0
Allarme Incendio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	0
Idranti	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	0
Naspi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	0
PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	0
PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	0
COMPRESENZA CON ALTRI LAVORATORI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	2
RISCHIO SCIVOLAMENTI (PAVIMENTI SCALE)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	2
PREVISTO UTILIZZO e/o TRASPORTO DI LIQUIDI INFIAMMABILI /COMBUSTIBILI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	0
I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA UTILIZZERANNO I SERVIZI IGIENICI DEL LUOGO DI LAVORO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	1
I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA AVRANNO A LORO DISPOSIZIONE SPAZI QUALI DEPOSITI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	1
ESISTONO PERCORSI DEDICATI PER IL TRASPORTO DI MATERIALI ATTI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	0
ESISTONO SPAZI DEDICATI AL CARICO / SCARICO DEI MATERIALI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	0
E' PREVISTO L'USO DI DPI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	0
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

Tabella A

Classe	Critério per la risposta in fase di Valutazione
1	rischio di interferenza sotto controllo: rischio generalmente modesto sotto il profilo della probabilità di accadimento
2	rischio di interferenza basso: rischio non sufficientemente sotto controllo ma generalmente modesto sia sotto il profilo della probabilità d'accadimento che della gravità dei danni che ne potrebbero derivare
3	rischio di interferenza medio: rischio non sufficientemente sotto controllo, generalmente medio quanto a probabilità d'accadimento e gravità delle conseguenze;
4	rischio di interferenza alto: rischio non sufficientemente sotto controllo con elevata probabilità di accadimento di eventi dannosi associata a possibili gravi conseguenze in termini di entità del danno

Per i suddetti ambienti di lavoro a seguito dei rischi di interferenza individuati, vengono impartite le seguenti ulteriori disposizioni a tutela della sicurezza:

Misure di sicurezza generali

Presso la struttura sono in vigore i seguenti divieti ed obblighi per il personale delle imprese appaltatrici/lavoratori autonomi:

- divieto di utilizzo di macchinari, attrezzature e/o opere provvisorie di proprietà del committente; eventuali utilizzi dovranno essere autorizzati
- divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali, macchine ed attrezzature di qualsiasi natura;
- divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive ;
- divieto – sia per il personale del committente che per quello dell'appaltatore - di compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza anche di altre persone;
- obbligo di informare/richiedere l'intervento del Responsabile della struttura in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro;
- obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse e alle istruzioni di utilizzo del costruttore;
- È vietato fumare

Misure di sicurezza da adottare da parte dell'appaltatore

- Nell'esecuzione delle attività previste dall'appalto, il personale dell'appaltatore presterà la massima attenzione lungo i vari percorsi, in particolare se le pavimentazioni sono irregolari e nel transitare su rampe e scale.
- Nel caso di interventi da parte di personale del committente o di ditte appaltatrici per lavori di manutenzione su edifici e impianti, il personale dell'appaltatore – se presente - si terrà a debita distanza dalla zona interessata ai lavori in quanto potrebbe essere fonte di pericoli (proiezione di schegge, rumore, polvere, ecc.).
- obbligo di tenere esposta apposita tessera di riconoscimento recante il nome dell'appaltatore, fotografia, numero di matricola identificativo dell'addetto.

Misure di sicurezza da adottare da parte del committente

- Qualora il committente dovesse svolgere la propria attività, anche momentaneamente, nelle zone ove opera il personale dell'appaltatore o vi dovesse transitare, dovrà prestare particolare attenzione ad evitare movimenti bruschi o incontrollati che potrebbero dar origine a spintoni, urti, ecc. specialmente se in quel momento sta trasportando materiali sia a mano che con l'ausilio di carrelli e simili.
- Il personale committente addetto alla piccola e minuta manutenzione, qualora dovesse intervenire negli ambienti destinati alle postazioni di lavoro dell'appaltatore, non inizierà i lavori se prima il personale di quest'ultimo non si sarà allontanato dalla zona interessata.
- Lo stesso avrà cura di lasciare gli ambienti di lavoro in assoluto ordine per evitare che nel corso dello svolgimento delle proprie attività, attrezzi e materiali possano cadere, o che il personale dell'appaltatore possa inciampare su oggetti di ingombro a terra (ad esempio cavi e prolunghe elettriche).

Misure di prevenzione e protezione antincendio (estratto piano emergenza)

In tutti gli edifici è presente personale addestrato per poter intervenire in caso di necessità in osservanza delle procedure stabilite dal piano di emergenza. Nel caso in cui il personale dell'appaltatore sia stato adeguatamente formato alla gestione delle emergenze secondo le disposizioni del DM 10 marzo 1998, potrà intervenire utilizzando i mezzi di estinzione presenti.

Si riportano:

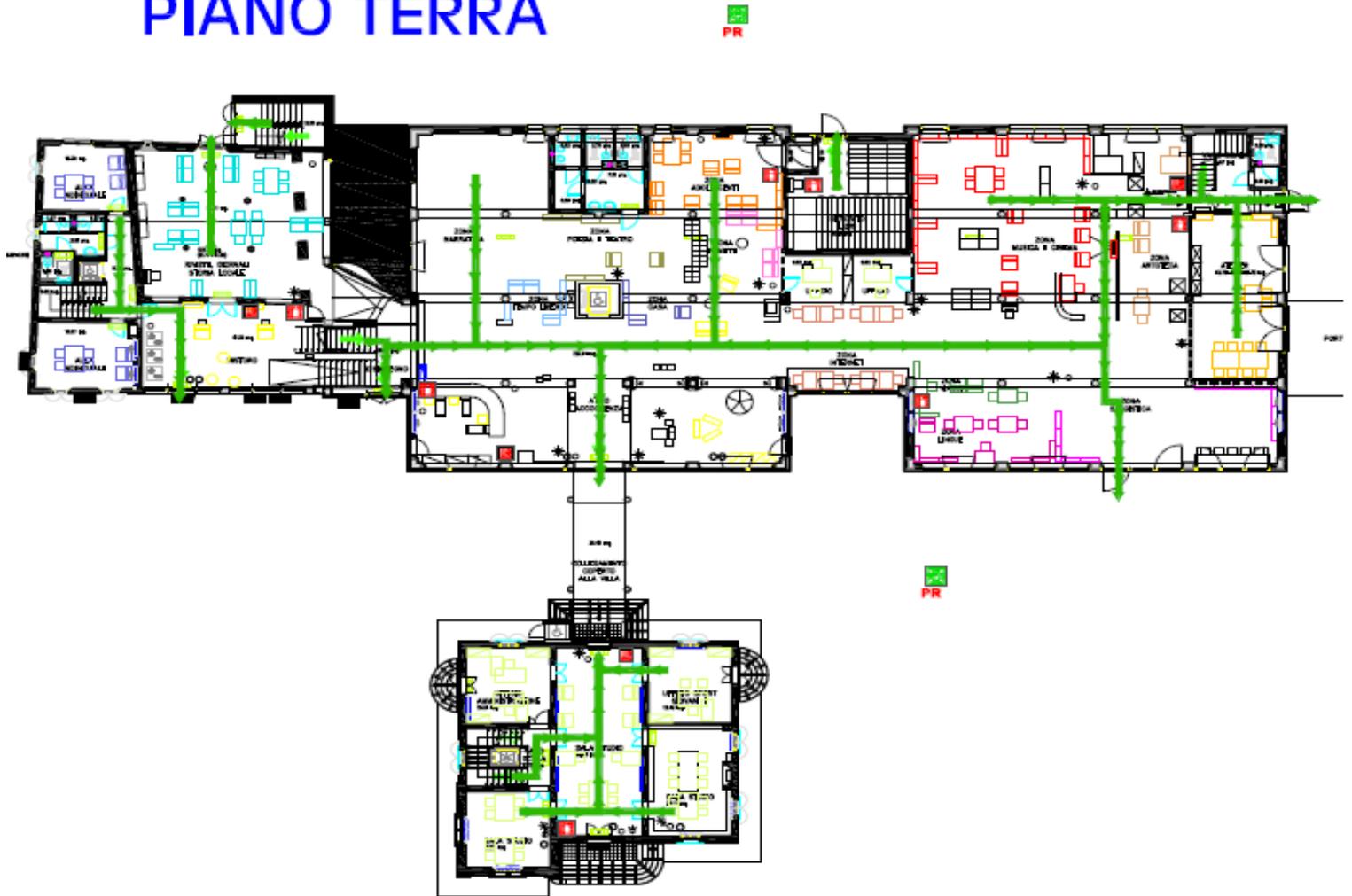
- A** **planimetrie di emergenza delle aree di lavoro oggetto di appalto**
- B** **norme di comportamento e la procedura schematica di allarme ed evacuazione stabilita dal piano di emergenza per le persone esterne**
- C** **elenco addetti di emergenza**

Il Titolare/Legale rappresentante/
(Committente)

Il Titolare/Legale rappresentante/
(Ditta in Appalto)

A)

PIANO TERRA



B)

Procedure di evacuazione.

- 1) Il segnale di evacuazione viene inviato dal **responsabile generale dell'emergenza. (ATTIVAZIONE SIRENA ANTINCENDIO)**
- 2) Al segnale di evacuazione tutto il personale ed il pubblico deve abbandonare i luoghi di lavoro utilizzando le vie e le uscite di emergenze appositamente predisposte e secondo le procedure stabilite

Durante l'evacuazione è obbligatorio attenersi alle seguenti procedure:

- ⇒ lasciare rapidamente l'ufficio prelevando esclusivamente gli effetti personali;
- ⇒ non chiudere a chiave alcuna porta;
- ⇒ mantenere la calma e prodigarsi affinché tutti restino calmi;
- ⇒ non urlare, non correre, non spintonare il vicino;
- ⇒ disporsi in fila indiana e procedere con ordine;
- ⇒ percorrere esclusivamente i percorsi e le uscite segnalate;
- ⇒ osservare le indicazioni degli addetti all'evacuazione;
- ⇒ appena lasciato lo stabile il personale deve recarsi al punto di raccolta esterno convenuto e sottostare alla verifica dell'avvenuta completa evacuazione.

In caso di presenza di fumo:

- ⇒ se possibile aprire le finestre;
- ⇒ procedere a carponi sul pavimento ed affrontare le scale a carponi camminando mantenendosi il più in basso possibile e proteggendo le vie respiratorie con un fazzoletto, preferibilmente bagnato;
- ⇒ se la via di esodo è bloccata dall'incendio o dal fumo, rimanere nel locale in cui ci si trova chiudendo la porta sigillandola con panni bagnati, quindi portarsi alla finestra segnalando la propria posizione;
- ⇒ se l'incendio ha già interessato i piani inferiori ed impedisce l'esodo, portarsi ai piani più alti segnalando la presenza ed aspettare i soccorsi.

C)

Responsabile generale dell'emergenza

(UNO DEGLI ADDETTI SOTTO ELENCATI PRESENTE IN TURNO)

Bonazzi Giulia

Dallasta Barbara

Savastano Alessia

Scianti Vania

Noto Antonella

Bulgraelli Fabio

Ferrari Fiorella

Paglia Nasi Marina

Addetti all'emergenza

Bonazzi Giulia

Dallasta Barbara

Savastano Alessia

Scianti Vania

Noto Antonella

Bulgraelli Fabio

Ferrari Fiorella

Paglia Nasi Marina

Addetti al pronto soccorso

Bonazzi Giulia

Bulgarelli Fabio

Ferrari Fiorella

Paglia Nasi Marina

Allegato2

In riferimento all'appalto in oggetto, Vi dichiariamo quanto segue:

Anagrafica Ditta

Iscrizione CCIAA

Posizione INAIL n°

Posizione INPS n°

Polizza assicurativa RCO-RCT n°

Polizza infortunistica n°

Certificazione UNI EN ISO eventuali.....

Servizio di prevenzione e protezione dai rischi
(art. 31 del D.Lgs. 09/04/08 n 81)

Responsabile del Servizio prevenzione e protezione

Addetti Antincendio e Primo Soccorso

Medico competente (eventuale)

Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza

I lavoratori che interverranno per ns. conto, per quanto concerne l'oggetto dell'appalto sono:

Nome e cognome del dipendente	Qualifica	N° matr.

I lavoratori che interverranno per nostro conto, sono adeguatamente informati su :

- rischi specifici a cui sono potenzialmente esposti in conseguenza dell'attività lavorativa svolta (art. 36 e 37 D.Lgs.09/04/08 n.81)
- il corretto utilizzo delle attrezzature di lavoro in dotazione (art. 36 e 37 D.Lgs.09/04/08 n.81)
- il corretto utilizzo dei DPI (art. 36 e 37 D.Lgs.09/04/08 n.81) in dotazione ai nostri lavoratori

I DPI in dotazione ai nostri lavoratori, conseguenti ai rischi specifici della nostra attività sono conformi alle vigenti disposizioni legislative in materia di tutela della sicurezza e salute e sono i seguenti:

Segnare con una "X" il DPI consegnato al dipendente

Nominativo dipendente	Protezione del:											
	Cranio	Orecchio	Occhi	bocca	Naso e	Braccia	Mani	Gambe	Piede	Pelle	Apparato respiratori	Intero corpo

I mezzi e/o attrezzature inerenti ai lavori da eseguire utilizzati dai lavoratori che interverranno per Nostro conto, sono conformi alle vigenti disposizioni legislative in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori . Le attrezzature/mezzi sono i seguenti:

Denominazione attrezzatura/mezzo

Qualora l'attività svolta sia soggetta alla direttiva cantieri (TITOLO IV D.Lgs. 09/04/08 n.81) ci impegniamo inoltre a fornire:

1. dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
2. certificato di regolarità contributiva;
3. piani operativi di sicurezza redatti dalle singole imprese esecutrici

Il Titolare/Legale rappresentante
(Ditta in Appalto)

Allegato3

VERBALE DI RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

(art. 26 comma 2 D.Lgs. 09/04/08 n.81)

In relazione all'incarico che l'impresa appaltatrice_

ha ricevuto dal Committente Comune di Cavriago

in data_____

presso i locali siti in_____

si sono riuniti i Signori:

(per il Committente)___RSPP Ing. Muzzioli Andrea _

(per l'impresa appaltatrice)_

allo scopo di una reciproca informazione sui rischi e sui pericoli connessi all'attività di cui all'appalto e di quelli derivanti dalle attività lavorative svolte nell'ambiente di lavoro, nonché alle reciproche interferenze tra le due attività precedenti.

In relazione a quanto sopra premesso sono stati evidenziati i Rischi connessi all'ambiente di lavoro ed alle interferenze: vedi informazioni contenute nel documento unico di valutazione dei rischi allegato.

Firma (Committente) _____

Firma (l'impresa appaltatrice) _____